



OSCAR
BESTSELLERS

NEIL GAIMAN



STARDUST



«Gaiman è un forziere
traboccante di storie.»
STEPHEN KING

TRADUZIONE DI

MAURIZIO BARTOCCI

MONDADORI

**OSCAR
BESTSELLERS**



di Neil Gaiman

nelle edizioni per ragazzi

nella collezione Oscar Bestsellers

Il cimitero senza lapidi e altre storie nere

Coraline

L'esilarante mistero del papà scomparso

Il figlio del cimitero

Il ragazzo dei mondi infiniti (con Michael Reaves)

Il sogno di argento (con Michael Reaves e Mallory Reaves)

Stardust

nella collezione I Grandi

Coraline

Coraline. L'edizione illustrata

La regina nel bosco

Storie dall'altrove

nella collezione Oscar Absolute

I lupi nei muri

Il giorno che scambiai mio padre con due pesci rossi

nella collezione Oscar junior

Odd e il Gigante di Ghiaccio

nella collezione Leggere le Figure

La zuppa pirata

Per stare al caldo vorrei

NEIL GAIMAN

STARDUST

Traduzione di Maurizio Bartocci



È vietato qualsiasi utilizzo dell'opera non espressamente autorizzato, inclusi l'estrazione di testo e dati (text and data mining) e l'uso per finalità di alimentazione di sistemi di intelligenza artificiale.

L'uso non autorizzato costituisce violazione dei diritti dell'autore e dell'editore e comporta responsabilità ai sensi della Legge n. 633/1941 e successive modifiche.

Redazione di Marta Casini

www.ragazzimondadori.it



© 1999 Neil Gaiman

© 2004 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., Milano, per l'edizione italiana

© 2015 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Titolo dell'opera originale *Stardust*

Prima edizione I Grandi del Fantastico aprile 2004

Prima edizione Oscar Bestseller maggio 2005

Nuova edizione Oscar Bestseller settembre 2022

Stampato presso ELCOGRAF S.p.A.

Stabilimento di Cles (TN)

Stampato in Italia

ISBN: 978-88-04-76552-3

Anno 2026 - Ristampa 26 27 28 29

Stardust

*Per Gene
e Rosemary Wolfe*

Canzone

*Va' ad afferrare una stella cadente,
impregna una radice di mandragola,
dimmi ove son tutti gli anni passati,
o chi fendette il piede del diavolo,
insegnami a udire il canto delle Sirene,
o ad evitare la trafittura d'invidia,
e trova
qual vento
occorra per far progredire un animo onesto.*

*Se tu sei nato a strane visioni,
a veder cose invisibili,
cavalca giorni e notti diecimila,
finché vecchiezza nevicchi su te bianchi crini;
tu, al tuo ritorno, mi racconterai
tutti i portenti strani che ti accaddero,
e giurerai
che in nessun luogo
vive donna fedele e bella.*

*Se ne trovi una, fammelo sapere,
dolce sarebbe un tal pellegrinaggio;
ma no, non dirmelo; io non vi andrei
anche se potessi incontrarla alla porta accanto;*

*per quanto fosse fedele quando tu l'incontrasti,
e lo rimanesse fino che tu mi abbia scritto la lettera,
ella però
sarà infedele,
prima ch'io venga, a due o tre.*

John Donne, 1572-1631

Uno

*In cui si apprende del villaggio di Wall
e del curioso fatto che vi si ripete
regolarmente ogni nove anni*



C'era una volta un giovane che desiderava ardentemente soddisfare le proprie brame. E fin qui, per quel che riguarda l'inizio del racconto, non v'è nulla di nuovo (poiché ogni storia, passata o futura, che narri di un giovane potrebbe cominciare alla stessa maniera). Ma strano era il giovane e strani i fatti che lo videro protagonista, tanto che egli stesso non seppe mai come andarono veramente le cose.

La storia ebbe inizio, come molte altre storie dei tempi andati, a Wall.

Ancora oggi, a seicento anni dalla sua nascita, la cittadina di Wall si erge immutata sulla cima di un'alta sporgenza granitica al centro di una piccola foresta. Le case del villaggio sono vecchie e quadrate, fatte di pietra grigia, con neri tetti d'ardesia e comignoli svettanti. Sfruttando ogni minimo spazio della roc-